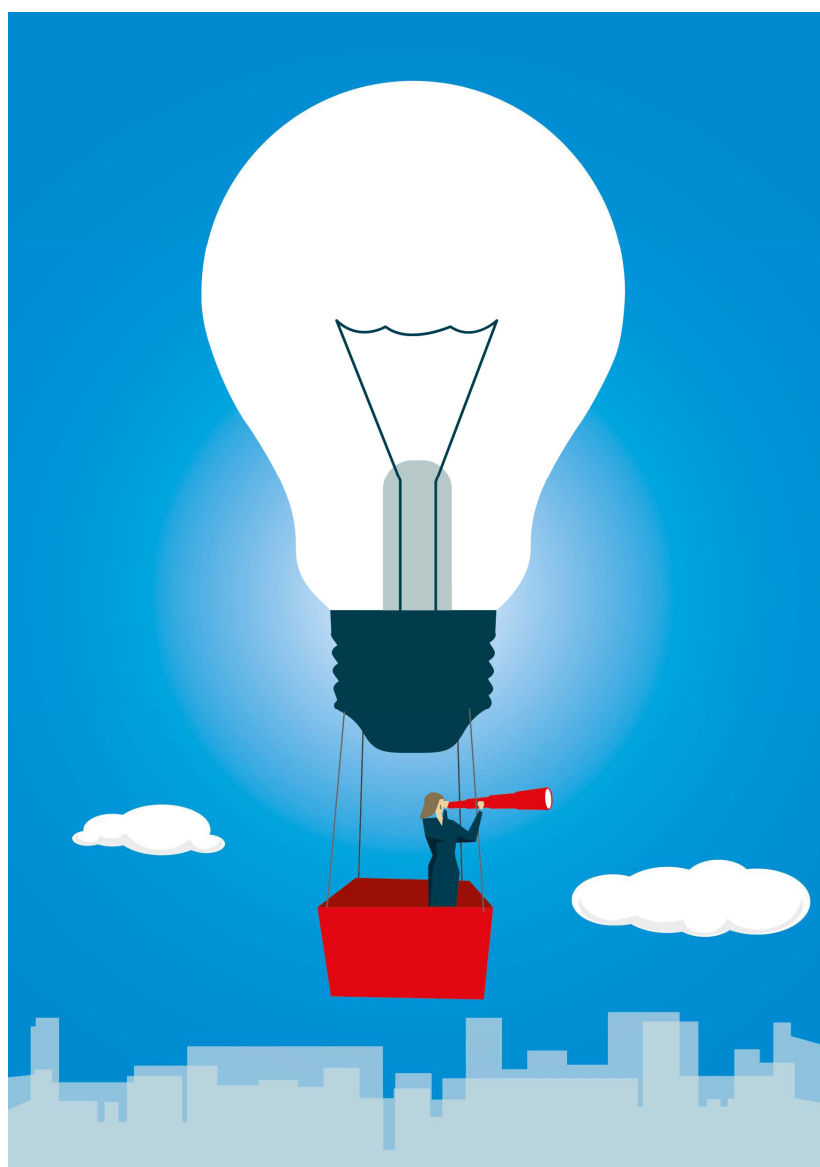


## Sintesi delle decisioni



## **1. Approvazione dell'Ordine del Giorno**

Il Presidente dà lettura dell'ordine del giorno segnalando l'inserimento di due ulteriori punti: punto 3.2 "Percorso partecipativo S3" e punto 6.6. "Attività per il coinvolgimento del Partenariato".

**Il Comitato approva l'Ordine del Giorno così modificato.**

## **2. Approvazione del Regolamento Interno del Comitato di Sorveglianza**

L'Autorità di Gestione (AdG) espone le modifiche al Regolamento proposte in sede tecnica. Spiega che verranno inseriti, nell'ambito dei compiti del Comitato, all'articolo 2: la sorveglianza (i) sullo stato di avanzamento degli Strumenti di Ingegneria Finanziaria; (ii) sui risultati degli Obiettivi di Servizio e (iii) delle azioni previste nel Piano di Rafforzamento Amministrativo. Verrà inoltre specificato il termine di dieci giorni lavorativi per presentare osservazioni nell'ambito delle procedure scritte.

**Il Comitato approva il Regolamento.**

## **3. Illustrazione del Programma e della S3**

### **3.1. Presentazione del quadro di attuazione degli interventi**

L'AdG illustra l'articolazione delle risorse finanziarie sui diversi ambiti di intervento del POR FESR 2014-2020 e informa il Comitato sulle azioni già avviate per l'attuazione degli interventi.

Il rappresentante della Commissione europea, esprimendo soddisfazione per i risultati dell'intenso negoziato, sottolinea come il POR FESR 2014-2020 mostri una maggiore concentrazione rispetto al precedente. Ricorda come ai risultati attesi concorrano tutte le politiche attivate sul territorio, in una logica di programmazione unitaria. Sottolinea la necessità di completare il percorso di scoperta imprenditoriale su alcune aree di specializzazione della S3 e di adempiere alle condizionalità ex ante in materia di Rifiuti e di Acqua.

Il Rappresentante dell'Agenzia per la Coesione Territoriale propone di stabilire un'occasione annuale di incontro per conoscere lo stato dell'arte delle politiche inserite nella Programmazione Unitaria.

Il Presidente accoglie l'invito.

**Il Comitato prende atto**

### **3.2. Percorso partecipativo della S3**

Il responsabile della S3 illustra le attività svolte nell'ambito del processo di scoperta imprenditoriale che consentirà di approfondire le 6 aree di specializzazione e di analizzare i fabbisogni di una nuova area di specializzazione: la bioeconomia, che si intende introdurre anche come approccio trasversale ai diversi settori.

Il rappresentante dell'Agenzia per la Coesione Territoriale ricorda che oggi siamo in una fase di perfezionamento del percorso che deve consentire di meglio focalizzare i diversi settori strategici e non di costruire la strategia. Suggestisce di rispondere ad adempimenti puntuali che il Piano d'Azione prevede quali: la quantificazione degli indicatori e l'allocatione delle risorse finanziarie attraverso un PF articolato per ambito tematico. Ricorda che il mancato completamento del percorso di formulazione della S3 comporta il rischio di non poter presentare domande di pagamento alla Commissione.

Il rappresentante della Commissione europea auspica che il percorso di perfezionamento della S3 sia in una fase avanzata. Suggestisce di giustificare in modo molto puntuale la scelta del settore dell'Aerospazio per il quale esiste una strategia nazionale.

#### **Il Comitato prende atto**

#### **4. Comunicazione dell'AdG del POR FSE 2014-2020**

L'AdG del POR FSE 2014-2020, approvato circa un anno fa, sottolinea come l'esistenza di due programmi separati non crei ostacoli all'integrazione e all'attuazione di un percorso unitario. Il percorso partenariale è stato svolto congiuntamente e nel PO sono presenti tre interventi territoriali integrati, strumenti di integrazione tra i due fondi che in passato non esistevano.

Il POR FSE ha 300M€ in meno rispetto alla passata Programmazione; è pertanto necessaria una maggiore concentrazione.

Il vincolo regolamentare imponeva che il 70% delle risorse fosse concentrato su un massimo di 5 priorità; ciò ha condizionato la predisposizione del Programma, impostato sui temi dell'occupazione e della dispersione scolastica, oltre all'istruzione superiore, universitaria e post-universitaria, economia di impresa e l'inclusione sociale su cui abbiamo concentrato il 20% delle risorse.

Sono in fase di attuazione alcune misure, in particolare sulla disoccupazione di lunga durata con interventi di sostegno all'occupazione deliberati interventi sui mediatori culturali e il programma Iscol@ con un importante investimento anche nel FSE.

#### **5. Discussione e approvazione dei Criteri di selezione**

L'AdG illustra l'approccio metodologico adottato per la definizione dei Criteri di selezione delle operazioni.

Chiarisce che il documento elaborato discende dai "Principi guida per la selezione delle operazioni" del POR FESR. Illustra l'articolazione data al documento e i requisiti normativi che sovrintendono alla definizione dei criteri di selezione. Il documento è per sua natura flessibile e dinamico e intende recepire tutte le osservazioni e i contributi che potranno pervenire dal Partenariato, dagli Assessorati e dalle Autorità comunitarie e nazionali.

Propone di far decorrere da oggi i dieci giorni per formalizzare, per iscritto, osservazioni puntuali e proposte di modifica.

Il rappresentante dell'Agenzia per la Coesione Territoriale ricorda che il rispetto delle normative, essendo trasversale a tutte le attività può essere definito in via generale. Rimanda a un testo di osservazioni puntuali che provvederanno a inviare nei prossimi giorni.

Il rappresentante della Commissione europea raccomanda che per le Società *in house* e partecipate sia espresso chiaramente il requisito della capacità economica e organizzativa. Ricorda inoltre che per i servizi pubblici essenziali e per gli interventi di sviluppo territoriale appare opportuno dare preferenza a Unioni di Comuni; inoltre chiede che la concentrazione tematica e territoriale emerga nei Criteri di selezione, in particolare per l'azione 6.8.3 relativa al riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.

Propone di adottare un criterio generale per il quale la coerenza degli interventi con gli strumenti di pianificazione regionale sia un requisito di ammissibilità mentre l'appartenenza di un progetto a un determinato Piano rappresenti un criterio di premialità.

Il rappresentante dell'Autorità competente per la VAS richiama tre delle prescrizioni già espresse nel parere motivato: il riferimento alle aree non idonee alla localizzazione degli impianti mini eolici definite dalla DGR 40/11 dell'agosto 2015 per gli interventi dell'azione 4.1.2, l'inserimento della tematica del GPP quale criterio

trasversale e l'inserimento del criterio di priorità relativo alla pianificazione e progettazione coordinata tra più amministrazioni sulle azioni dell'Asse V.

Il Presidente, prendendo atto che esiste una condivisione di massima sul documento, propone di rimandare l'approvazione al recepimento di osservazioni puntuali in forma scritta che perverranno nei prossimi dieci giorni.

**Il Comitato prende atto e approva questa proposta.**

## **6. Informativa**

### **6.1. Risultati della Valutazione *ex ante* dei SIF**

Viene stabilito un collegamento con il rappresentante della BEI per relazionare sull'*ex ante assessment* degli Strumenti finanziari che si sta svolgendo nel rispetto dei Regolamenti comunitari che richiedono di valutare l'esistenza di fallimenti di mercato al fine di programmare strumenti finanziari calibrati sul contesto regionale.

Il rappresentante della Commissione europea raccomanda una riflessione sul corretto dimensionamento degli strumenti finanziari 2014-20 alla luce dei risultati dell'utilizzo dei SIF nel POR FESR 2007-2013.

**Il Comitato prende atto.**

### **6.2. Indirizzi per la predisposizione del Piano di Valutazione**

Il coordinatore del Nucleo di Valutazione Regionale espone gli *step* procedurali da seguire e i criteri che verranno adottati per la definizione del Piano di Valutazione.

**Il Comitato prende atto.**

### **6.3. Linee principali della Strategia di Comunicazione**

La responsabile della Comunicazione illustra le linee principali della Strategia della Comunicazione da definire entro gennaio 2016, richiamando le attività già realizzate: nuovo logo, video POR, pieghevole informativo, aggiornamento del portale "Sardegna Programmazione", evento di lancio POR 2014-20, campagna informativa S3, materiale promozionale.

Il rappresentante della Commissione europea raccomanda un aggiornamento in tempo reale di tutti i siti/portali finanziati con Il POR. Suggestisce, nell'ambito della strategia di Comunicazione, di mettere in evidenza ogni anno alcune buone pratiche.

**Il Comitato prende atto.**

### **6.4. Avanzamento dei Piani d'Azione condizionalità *ex ante***

Il rappresentante dell'AdG espone lo stato di avanzamento dei Piani di Azione delle condizionalità *ex ante* relazionando sulle attività poste in essere per il loro soddisfacimento e sui termini entro i quali saranno completati i relativi adempimenti.

**Il Comitato prende atto**

#### **6.5. Misure contenute nel PRA**

La responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), Direttore Generale della Direzione "Organizzazione e Personale" dell'Assessorato AAGG, illustra tutte le azioni sul contesto organizzativo propedeutiche all'attuazione del PRA. Si tratta di interventi legislativi, attività inerenti la semplificazione, la formazione delle risorse umane, la razionalizzazione dei processi connessi alla gestione delle risorse comunitarie, il riordino delle competenze.

**Il Comitato prende atto.**

#### **6.6 Piano di attività per il Partenariato**

La responsabile della Segreteria tecnica del Partenariato illustra le attività svolte per il coinvolgimento delle parti economiche e sociali nei processi di programmazione e attuazione degli interventi del POR FESR 2007-2013 e 2014-2020.

**Il Comitato prende atto.**

### **7. Comunicazione dell'Autorità di Audit**

L'Autorità di *Audit* (AdA) illustra le novità introdotte dalla nuova regolamentazione in ordine al ruolo e alle funzioni dell'AdA e al rapporto tra le tre Autorità del PO.

Comunica che l'AdA della Regione Sardegna ha già ricevuto accreditamento da parte dell'IGRUE ed è pertanto pronta ad avviare le proprie attività.

**Il Comitato prende atto.**

### **8. Varie ed eventuali**

Non vengono affrontati ulteriori argomenti.